

COMPLESSO FORESTALE REGIONALE FORESTA DI MELO LIZZANO SPIGNANA
(Comune di Abetone Cutigliano)

SCHEDA TECNICA LOTTO D2/2020

(Il lotto viene venduto “a corpo”)

Il Lotto D2/2020 è costituito da n. 2 particelle forestali

Località	Particella forestale	Specie prevalente	Superficie ha	Tipo di intervento	Quantità ritraibile stimata mst./mc (A)	Tipologia ritraibile	Prezzo unitario stimato oltre IVA di legge (B)	Valore stimato del lotto oltre IVA di legge (A x B)	IVA di legge applicata
Le fratti	123/1	castagno	6,50	Taglio ceduo -Life	Mst 4000	Legna e paleria	€ 1000,00	€ 6500,00	22%
Tesi	125/2								

Valore complessivo stimato “a corpo” del lotto € 6500,00 oltre IVA di legge

Descrizione della/e particella/e :

- Particella n 123/1 e n125/2 Ceduo invecchiato di castagno
- L'intervento di taglio avverrà per una superficie totale di 6,50 **Ha** come previsto dal piano di gestione.
- Preservare le specie sporadiche come previsto dal LIFE PproSpot per accrescere la biodiversità
- **Modalità di esbosco:** Trattore forestale con carrello verricello o teleferica (eventualmente potranno essere proposte per scritto altre modalità più cautelative per l'ambiente, che saranno autorizzate con apposito atto.
- Imposto camionabile distanza: km 1
- Imposto per autotreno distanza: km 3
- Vendita “a corpo”

Particella n123/1

Ceduo invecchiato a prevalenza di castagno con faggio, acero di monte, ciliegio, sorbo montano, ontano bianco (frequente presso il fosso), cerro, carpino bianco, robinia, maggiociondolo, orniello e nocciolo. Il soprassuolo è stato in teressato in passato da un intervento sperimentale di spollonatura per la produzione di legname da opera, che ha generato sparsi ricacci dalle ceppaie, molti dei quali ormai morenti o disseccati. Soprassuolo regolare e uniforme nella densità e nella struttura orizzontale, con discreti sviluppi e scarsa differenziazione diametrica. Sparsi soggetti mostrano evidenti segni di sofferenza, evidenziati da chioma sofferente e parzialmente disseccata. Presenti anche soggetti morti in piedi, sintomo di elementi di stress abiotici (siccità) e biotici (cancro e mal dell'inchiostro) congiunti. Nella porzione compresa tra il crinale anord e il rio freddo il popolamento non è stato interessato dall'intervento ed è costituito da un ceduo invecchiato con minori sviluppi ed evoluzione e maggiore disformità: c'è un continuo piano a graminacee, si rinvengono leggeri fenomeni erosivi e la copertura è più frequentemente chiara anche se in genere continua.

Nella porzione sud si riconoscono piccoli gruppi adulti prevalentemente di abete bianco, mentre abete rosso, pino nero e larice si mescolano soprattutto per pedali.

Particella n 125/2

Ceduo invecchiato puro di castagno, già interessato da un intervento sperimentale di spollonatura per la produzione di legname da opera, con sparsi ricacci dalle ceppaie, molti dei quali ormai morenti o disseccati. Soprassuolo regolare e uniforme nella densità e nella struttura orizzontale, con discreti sviluppi e scarsa differenziazione diametrica. Sparsi soggetti mostrano evidenti segni di sofferenza, evidenziati da chioma sofferente e parzialmente disseccata. Presenti anche soggetti morti in piedi, sintomo di elementi di stress abiotici (siccità) e biotici (cancro e mal dell'inchiostro) congiunti.

Sporadica presenza di carpino nero, ciliegio, sorbo montano, cerro e salicene. Sottobosco a prevalenza di mirtillo, graminacee e felci.

